

(N. 2064)

*Urgenza*

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro della Pubblica Istruzione

(MORO)

di concerto col Ministro del Tesoro

(MEDICI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 LUGLIO 1957

Istituzione di nuovi posti di professore di ruolo presso alcune Università.

ONOREVOLI SENATORI. — Le esigenze dell'insegnamento universitario e della ricerca scientifica, in continuo sviluppo, e la esiguità degli organici dei posti di professore di ruolo rispetto al numero degli insegnamenti fondamentali, che debbono essere impartiti presso le Facoltà universitarie, hanno fatto ravvisare, non da ora, la necessità di un opportuno adeguamento dei ruoli dei professori.

In relazione a tale situazione, nell'anno 1955 veniva presa la iniziativa per l'istituzione di almeno venti nuovi posti di professore di ruolo, che rappresentavano il minimo indispensabile per un più soddisfacente assetto di alcune, soltanto, fra le molte Facoltà sulle quali va, in particolare, portata l'attenzione.

L'iniziativa, però, non riusciva a concretarsi, in quanto il Ministero del tesoro faceva presente che la situazione finanziaria non rendeva possibile costituire un nuovo onere del-

l'entità pari alla spesa necessaria per l'istituzione di tali posti, a carico del bilancio statale.

In relazione alle più pressanti necessità prospettatesi in ordine a particolari situazioni, si è quindi concordato col Ministero del tesoro un provvedimento, di portata limitata, inteso all'istituzione di soli sette nuovi posti di professore di ruolo.

Per quanto attiene alla situazione delle Facoltà, che sono state tenute all'uopo presenti, va ricordato che alla Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Ferrara sono attualmente assegnati in organico soltanto sette posti di professore di ruolo, mentre i soli insegnamenti fondamentali, che debbono essere impartiti nella Facoltà stessa, sono fissati in diciotto dal vigente ordinamento didattico.

In precarie condizioni versa, del pari, la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Bari che, con una popolazione studentesca di

## LEGISLATURA II - 1953-57 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

oltre 3500 studenti, ha un organico di soli undici posti di professore di ruolo, inferiore a quello di molte altre sedi universitarie, nelle quali la popolazione studentesca è meno numerosa di quella di Bari.

Particolare considerazione meritano, poi, le esigenze delle Facoltà di medicina e chirurgia delle Università di Genova e di Milano.

La Facoltà medica genovese ha una illustre tradizione nel campo degli studi di odontoiatria e vanta la prima cattedra universitaria di clinica odontoiatrica, istituita in Italia nello scorso secolo: l'assegnazione di un nuovo posto — che consentirà di affidare l'insegnamento stesso a docente di ruolo — viene a realizzare i voti ripetutamente formulati dalla Facoltà e dagli Ordini dei medici della Liguria. Altro posto di ruolo viene assegnato alla Facoltà medica milanese per l'insegnamento di neurochirurgia: com'è noto, nella Facoltà — che si onorò dell'apporto scientifico del Professor Gian Maria Fasiani — si danno le condizioni propizie per lo sviluppo di un istituto clinico destinato all'insegnamento stesso, che conferirà prestigio alla Università italiana: in Italia, attualmente, non esistono cattedre di ruolo di neurochirurgia, nonostante l'affermazione scientifica e clinica di una così importante branca della chirurgia moderna.

Particolare attenzione va rivolta, infine, alle ben note esigenze, che in questi ultimi tempi

si sono venute prospettando in rapporto all'insegnamento di discipline fisiche, sia per quanto riguarda la ricerca scientifica, sia per quanto riguarda l'attività didattica.

A seguito di indagini appositamente compiute, si è ravvisata la necessità di un primo incremento di posti di professore di ruolo, che per ora viene limitato a 3 unità, in relazione alle necessità più pressanti. Donde l'assegnazione di un posto di ruolo rispettivamente alle Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali delle Università di Ferrara, di Parma e di Pavia.

Tutto ciò premesso, con l'unito provvedimento viene prevista l'istituzione, a far tempo dal prossimo anno accademico, di sette nuovi posti di professore di ruolo.

Nell'articolo 1 sono indicate le Facoltà su accennate, alle quali i posti di ruolo in questione vengono assegnati.

Nell'articolo 2 è indicata la copertura della spesa conseguente all'attuazione dell'iniziativa per l'esercizio 1957-58, copertura che è prevista sul capitolo 156 del bilancio della Pubblica Istruzione per l'esercizio in corso, riguardante stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo dell'istruzione superiore e che nella sua consistenza (lire 9.722.000.000) offre sufficiente margine di disponibilità.

## DISEGNO DI LEGGE

## Art. 1.

A decorrere dall'anno accademico 1957-58 sono istituiti, presso le Università, sette nuovi posti di professore di ruolo.

I detti posti sono assegnati nel modo appresso indicato:

UNIVERSITÀ DI BARI	
Facoltà di giurisprudenza . . . . .	posti 1
UNIVERSITÀ DI FERRARA	
Facoltà di giurisprudenza . . . . .	» 1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	» 1
UNIVERSITÀ DI GENOVA	
Facoltà di medicina e chirurgia . . . . .	» 1
UNIVERSITÀ DI MILANO	
Facoltà di medicina e chirurgia . . . . .	» 1
UNIVERSITÀ DI PARMA	
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	» 1
UNIVERSITÀ DI PAVIA	
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali . . . . .	» 1

## Art. 2.

All'onere di lire 7.000.000 (sette milioni) derivante nell'esercizio finanziario 1957-58 dall'attuazione della presente legge, si provvederà con lo stanziamento di cui al capitolo 156 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio medesimo.

## Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.